



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 2799 del 20/07/2018

Progetto	<p style="text-align: center;">Parere Tecnico <i>(ex art. 9 del D.M. 150/2007)</i></p> <p style="text-align: center;">Autostrada A51 Tangenziale est di Milano - Progetto di miglioramento della viabilità dello svincolo autostradale del nodo di Cascina Gobba, richiesta proroga validità Decreto DEC/329, del 2/7/2012</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 3676</p>
Proponente	Soc. Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'IS', 'BH', and several illegible signatures.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. n. DVA/1441 del 22/01/2018, acquisita al prot. n. CTVA/280 del 23/01/2018, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali (DVA) ha richiesto un parere in merito alla richiesta della Società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. di proroga della validità del Decreto di compatibilità ambientale n. 329 del 02/07/2012, emesso per il progetto “Autostrada A51 Tangenziale est di Milano - miglioramento della viabilità dello svincolo autostradale del nodo di Cascina Gobba”;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248” ed in particolare l’art. 9 che prevede l’istituzione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91 convertito in legge 11/08/2014, L. 116/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea” ed in particolare l’art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell’entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTA la nota prot. n. 17/17911 del 28/07/2017, acquisita con prot.n.DVA/18000 del 31/07/2017, con la quale la Società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.,

PREMESSO e CONSIDERATO che

- per il progetto in esame è stato emanato Decreto di compatibilità ambientale n. 329 del 02/07/2012, positivo con prescrizioni, il quale prevede che “[...] il progetto [...] dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale dovrà essere reiterata [...]”;
- l’estratto del provvedimento di valutazione di impatto ambientale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 04/08/2012;
- il provvedimento finale della Conferenza dei Servizi, convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07/08/2014;
- successivamente all’approvazione in Conferenza dei Servizi è stato dato corso all’aggiornamento del progetto finalizzato all’ottenimento della Pubblica Utilità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali;
- a seguito dell’emissione in data 31/12/2014 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, che ha riconosciuto alla Società proponente un incremento tariffario dell’1,5 %, a titolo di adeguamento per l’anno 2015 e successivi, la Società ha aggiornato il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013 - 2017, già approvato con Delibera CIPE del 01/08/2014;

- la Società ha quindi presentato, su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un nuovo Atto Aggiuntivo che prevede una rimodulazione degli interventi, rinviando l'intervento in esame al successivo periodo regolatorio 2018-2022. Tale Atto è stato approvato con la Delibera CIPE del 06/08/2015, subordinatamente all'impegno di formalizzare la riprogrammazione degli investimenti nel successivo periodo regolatorio del concessionario;
- in conseguenza della suddetta prescrizione CIPE, l'intervento in oggetto verrà riprogrammato nel successivo Piano Finanziario del Proponente e concessionario per il successivo periodo 2018-2022;
- le motivazioni dello slittamento temporale dell'attuazione dell'intervento non sono riconducibili a profili di natura tecnica o ambientale o a determinazioni ascrivibili al Proponente;
- pur in presenza dei presupposti per l'avvio delle procedure successive alle fasi di approvazione e autorizzazione del progetto finalizzate alla realizzazione dell'intervento in esame, non si è dato seguito alle attività conseguenti in ragione di eventi di natura esogena che hanno di fatto modificato la disponibilità delle risorse economiche per l'intervento;
- nell'area interessata dagli interventi non sono intervenute modifiche o variazioni né dello stato infrastrutturale, trasportistico e di contesto attuale, né di quello del progetto assentito;
- secondo le previsioni del progetto aggiornato, la durata dei lavori è stimata in circa 3 anni;
- i lavori saranno preceduti dalle attività connesse alla Pubblica Utilità dell'opera (attività espropriative e risoluzione delle interferenze), nonché dal procedimento di gara d'appalto per l'individuazione dell'esecutore delle opere;

CONSIDERATO che il proponente, per la realizzazione dell'intervento ha richiesto una proroga del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 25, comma 5 del d. lgs. n. 152/2006 "sino al 2022 incluso", corrispondente alla scadenza del periodo regolatorio 2018-2022 in virtù della prescrizione CIPE del 06/08/2015;

VISTA la dichiarazione del Proponente di cui alla citata nota prot. n. 17/17911 del 28/07/2017 nella quale si precisa che nell'area interessata dagli interventi non sono intervenute modifiche o variazioni né dello stato infrastrutturale, trasportistico e di contesto attuale, né di quello del progetto assentito.

RITENUTO che l'area oggetto di intervento presenta criticità sotto il profilo della componente atmosfera, criticità dettagliatamente riportate nell'ambito della Relazione di monitoraggio triennale del piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) della Regione Lombardia (cfr. <http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/32e2091f15574424a2da7a112c8301f5/relazione+di+monitoraggio+PRIA+2017.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=32e2091f-1557-4424-a2da-7a112c8301f5>), alla quale ci si permette di rinviare;

CONSIDERATO che la componente atmosfera è già stata oggetto di puntuale analisi nel Parere originario (n. 846/2011 di questa CT VIA) che così dispone (pag. 24):

"VALUTATO che

- *L'opera in progetto per quanto riguarda la componente atmosfera può essere considerata compatibile con le necessità ambientali del sito poiché, producendo mediante il miglioramento delle condizioni di viabilità dell'infrastruttura, produce un conseguente abbassamento delle emissioni degli inquinanti e, quindi, un miglioramento della qualità dell'aria.*
- *Per quanto riguarda la fase di cantiere, il possibile sollevamento di polveri e il conseguente disturbo sulla popolazione che risiede entro i primi 100 metri dalle aree di lavorazione può essere mitigato adottando alcuni accorgimenti progettuali ed operativi per minimizzare tale disturbo; è prevista la verifica secondo un Piano di Monitoraggio Ambientale (3069-PMA-05.01.01.-001-IPA-1)";*

VISTA la nota prot. n. 17/18860 del 10/08/2017, acquisita con prot. n. DVA/18844 del 10/08/2017, con la quale la Società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A., in risposta alla richiesta della DVA (formulata con nota del 2.8.2017) di specificare se, allo stato attuale, nel contesto territoriale ed ambientale in cui l'opera insiste fossero intervenuti cambiamenti significativi, tali da modificare il quadro di riferimento ambientale, e di illustrare con maggiori dettagli quanto asserito nella precedente istanza e cioè che "nell'area interessata dagli interventi non sono intervenute modifiche o variazioni né dello stato infrastrutturale, trasportistico e di contesto attuale, né di quello del progetto assentito", ha prodotto un sintetico quadro

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

comparativo tra la situazione attuale e quella posta alla base delle analisi effettuate in sede di VIA. In particolare

- **Con riferimento alla Componente infrastrutturale** il Proponente ha prodotto (p. 5 della nota) una tabella comparativa del quadro infrastrutturale considerato esistente in fase di istruttoria VIA, con i relativi riferimenti ai documenti depositati, ed il quadro infrastrutturale attuale tratto da foto aeree 2017, rilevando che non vi sono stati cambiamenti;
- **Con riferimento alla Componente trasportistica** il Proponente ha riportato (a p. 6 della nota) i raffronti dal punto di vista trasportistico, al fine di verificare l'andamento del traffico veicolare sull'infrastruttura autostradale oggetto di intervento. Traendo i dati dai propri Bilanci ufficiali si è rilevata una diminuzione di traffico dal 2010 (anno di avvio della procedura di VIA) al 2016, con conseguente riduzione del quadro emissivo incidente sulle componenti ambientali, quali ad esempio Atmosfera e Rumore;
- **Con riferimento al Contesto territoriale ed ambientale**
 - il Proponente ha riportato rilevando che non sono intervenuti cambiamenti,
 - i riferimenti degli elaborati agli atti sulla invarianza del sistema insediativo originariamente analizzato, raffrontati con il contesto attuale (alle pp. 7 e 8 della nota) e
 - l'evoluzione del contesto territoriale ed ambientale nella zona in cui si inserisce l'opera attraverso le foto aeree di Google Earth negli anni 2009-2011-2017 (a p. 9 della nota);
 - il Proponente ha infine riportato la matrice che confronta l'attuale contesto territoriale ed ambientale in cui si inseriscono le opere e quello posto alla base delle analisi effettuate in sede di VIA, concludendo (alle pp. 10 e 11 della nota), che il raffronto evidenzia che non sono intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento ambientale analizzato.

PRESO ATTO della procedura di infrazione della Comunità Europea, a cui sono seguiti pareri motivati in data 27/04/2017 per il PM10 (infrazione 2014/2147) e procedure di contenzioso per il biossido di azoto del 15/02/2017 n. 2015/2043, con le quali sono stati evidenziati superamenti nel bacino padano con particolare riferimento alla Regione Lombardia per gli inquinanti citati e si chiedono azioni e misure di intervento per risolvere tale stato di contaminazione di qualità aria ambiente;

RITENUTO che con il nuovo Accordo bacino padano di 09/06/2017 è stato firmato dal MATTM, Regione Lombardia ed altre regioni, che prevede una azione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano per affrontare con efficacia l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria e della vita dei cittadini mediante interventi sui trasporti;

PRESO ATTO che con la realizzazione delle opere in progetto si produrrà un miglioramento delle condizioni di viabilità delle infrastrutture esistenti e che tale opera, in coordinamento con le misure previste a livello regionale del nuovo Accordo citato, concorrerà a garantire un miglioramento dello stato di qualità dell'aria sito specifica;

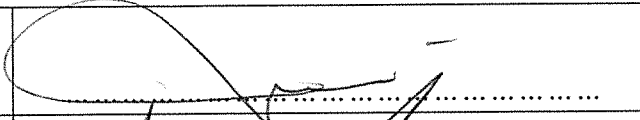
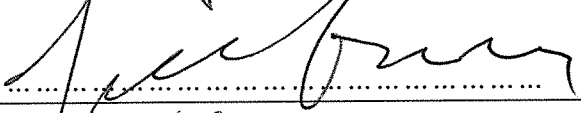
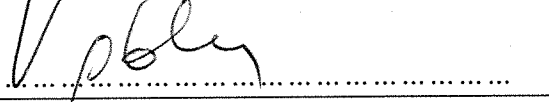
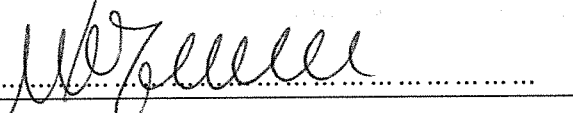
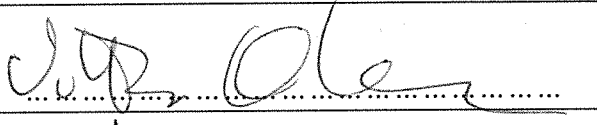
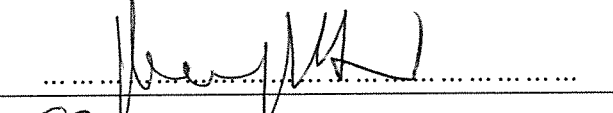
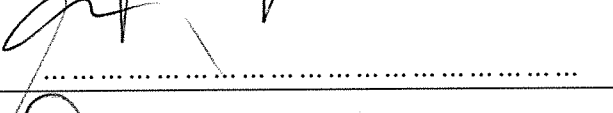
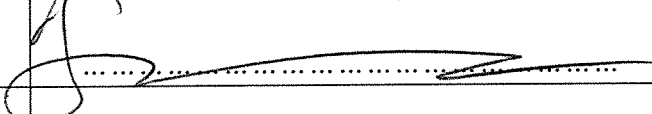
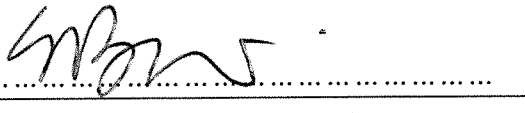


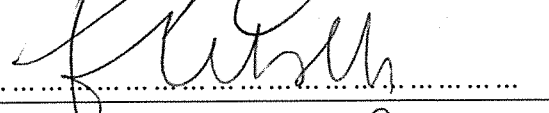
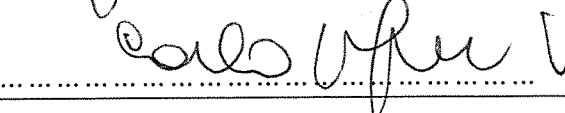
CONSIDERATO e VALUTATO

- che secondo quanto prescritto dal Decreto di compatibilità ambientale n. 329 del 02/07/2012, il Progetto avrebbe dovuto essere realizzato entro il **5 agosto 2017** (cinque anni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto sulla GU, avvenuta il 4.8.2012) e che l'istanza di proroga è stata presentata prima della relativa scadenza;
- le motivazioni addotte dal Proponente inerenti la mancata realizzazione del Progetto;
- quanto affermato dal Proponente e cioè che *"nell'area interessata dagli interventi non sono intervenute modifiche o variazioni né dello stato infrastrutturale, trasportistico e di contesto attuale, né di quello del progetto assentito"* e la documentazione integrativa prodotta.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

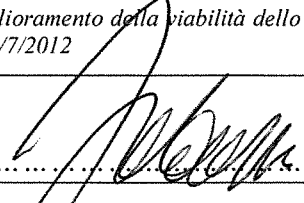
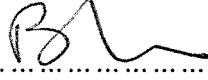
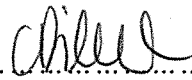
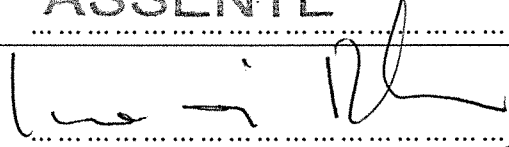

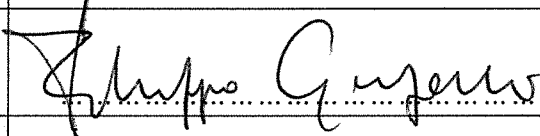

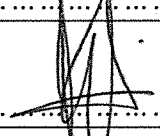
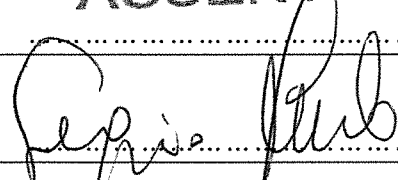

RITIENE

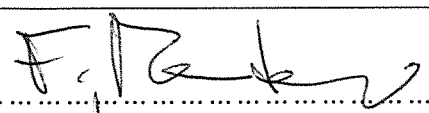

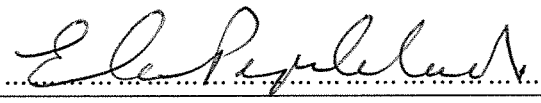
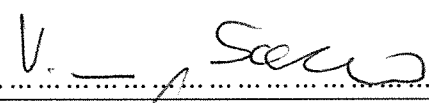
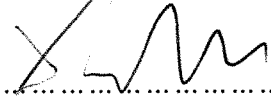
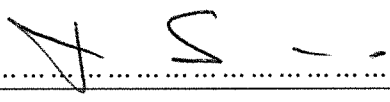
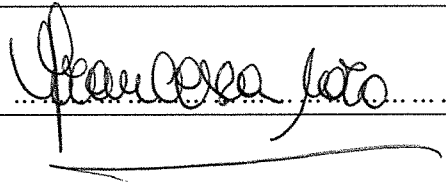
che, in considerazione di quanto riportato nella documentazione presentata dal Proponente, nulla osta alla concessione della richiesta proroga della validità del decreto VIA n. 329 del 02/07/2012 relativo al Progetto "Autostrada A51 Tangenziale est di Milano - Progetto di miglioramento della viabilità dello svincolo autostradale del nodo di Cascina Gobba" fino al 31.12.2022.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	

5



Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	ASSENTE
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE

